

Chiostro APS
Codice fiscale 92037520795
Piva 03625970797



Sede legale c/o Sistema bibliotecario Lametino VIA T CAMPANELLA 3 LAMEZIA TERME CZ 88046

Verbale di Assemblea Straordinaria del 28 Luglio 2020

In data 28 Luglio 2020, alle ore 18:00, si è riunita presso i locali del Chiostro Caffè letterario di Lamezia Terme, presso il Complesso Monumentale di San Domenico in piazza San Domenico, snc 88046 Lamezia Terme, l'Assemblea dell'ente CHIOSTRO, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Modifica dello Statuto sociale al fine di adeguarlo alla Riforma del Terzo settore;
- Ingresso nuovi soci
- Ingresso nuovi membri nel Consiglio Direttivo
- Varie ed eventuali

Sono presenti Anita Azzarito, Letizia Rocca (delega ad Anita Azzarito), Antonio Marinaro, Laura Graziano, Maria Cristina Rizzo (delega a Laura Graziano), Claudio Petronetti, Antonio Esposito (delega a Claudio Petronetti), Genny Cantafio, Maria Ambrosio, Maria Rosaria Petronetti, Donatella Lucia, Antonella Raso. Assente giustificato il socio Vincenzo Piacente. L'assemblea è straordinaria ed è stata convocata via email dal presidente uscente Anita Azzarito.

Prende la parola il Presidente dell'Associazione, *Azzarito Anita*, che preso atto:

- della regolarità della convocazione;
- che sono presenti numero 11 soci, in proprio(n.8) e per delega(n.3);

dichiara validamente costituita l'Assemblea, propone Antonio Marinaro come Presidente dell'Assemblea e nomina Laura Graziano come segretaria. Udito quanto sopra, l'Assemblea all'unanimità accetta la nomina di Antonio Marinaro.

1) Il primo punto all'ordine del giorno riguarda l'adeguamento dello Statuto al fine di adeguarsi alla Riforma del Terzo settore.

Il Presidente dell'Assemblea informa i presenti che è necessario procedere ad una modifica statutaria al fine di adeguare lo Statuto alle nuove disposizioni previste dalla Riforma del Terzo settore.

Egli fa presente che tale modifica è fondamentale per mantenere l'iscrizione nel Registro provinciale delle APS, oltre che per iscriversi nel futuro Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), nel momento in cui esso sarà operativo.

Vista la necessità di uniformarsi alla normativa del terzo settore e iscriversi all'ETS, cosa ancora non possibile poiché manca il Registro Unico, il Presidente propone di affidarsi all'ARCI, spiegando le finalità dell'Ente Nazionale Arci e le sue attività.

La proposta viene messa ai voti e approvata all'unanimità.

Il Presidente dell'Assemblea si assume la responsabilità di seguire la relazione con i componenti delle varie strutture dell'ARCI per l'affiliazione.

Il Segretario presenta quindi agli intervenuti la bozza di Statuto nuovo.

Il Segretario continua affermando che il nuovo Statuto è stato aggiornato con le nuove disposizioni previste per le associazioni di promozione sociale dal Codice del Terzo settore.

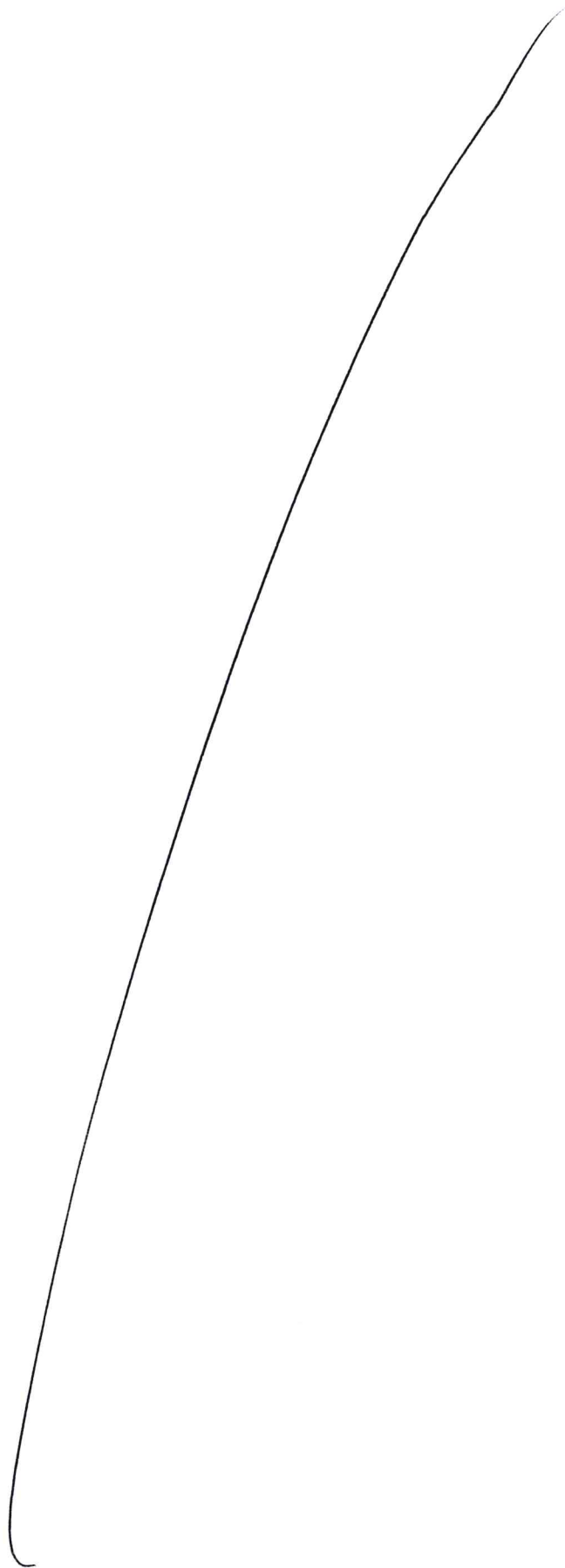
Si procede alla lettura, articolo per articolo, del nuovo Statuto evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente.

Al termine della lettura, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla relativa approvazione, ponendo in votazione palese (per alzata di mano) lo Statuto nella sua integrità.

L'assemblea, *all'unanimità*, delibera di approvare il nuovo Statuto sociale, che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Il Presidente viene quindi incaricato di compiere, direttamente o delegando, tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, il quale è esente dall'imposta di bollo (ex art.82, c.5 del Codice del Terzo settore) ma è soggetto all'imposta di registro.

Si passa ai successivi punti dell'ordine del giorno:



2) Il Presidente chiede di votare i nuovi componenti del direttivo e propone:

- Anita Azzarito come Presidente
- Claudio Petronetti come Vice-presidente
- Laura Graziano come tesoriere e segretaria
- Antonella Raso, Letizia Rocca, Antonio Esposito, Maria Cristina Rizzo, Maria Ambrosio, Genny Cantafio come componenti del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea approva tutte le nuove nomine.

Il Presidente dell'Assemblea chiede agli ex-soci l'ingresso di Donatella Lucia, Maria Rosaria Petronetti e Salvatore Piacente come nuovi soci dell'Associazione.

L'Assemblea approva le nuove nomine.

Il Presidente dell'Assemblea chiede all'Assemblea di votare in merito alla partecipazione dell'ente Cirostiro al Bando Voucher Digitali I4.0 della Camera di commercio di Catanzaro; L'Assemblea approva all'unanimità.

5) Il presidente uscente Anita Azzarito propone:

- Antonio Marinaro come Amministratore

L'Assemblea approva le nuove nomine.

6) Antonio Marinaro come Presidente dell'Assemblea e Responsabile della Sicurezza presenta il nuovo Piano anti-Covid, redatto da una persona del settore Arch. Rosa De Pino, disposta ad incontrare i soci per spiegare nel dettaglio quelle che saranno le nuove norme da rispettare.

Null'altro essendovi su cui deliberare, il Presidente legge il verbale in tutti i suoi punti, l'Assemblea approva e dichiara chiusa la riunione alle ore 19:30 di giorno 28 Luglio 2020.

Il Presidente

Il segretario verbalizzante

29 LUG. 2020
REGISTRATO A LAMEZIA TERME IL
N. 623 3
ESENTE
IL FUNZIONARIO
ROSENO CANDIDO





STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ASSOCIAZIONE CULTURALE CHIOSTRO APS

TITOLO I

Art. 1

COSTITUZIONE DURATA E SCOPI



È costituita fra i presenti, ai sensi del *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117* (in seguito denominato "Codice del Terzo Settore" con l'acronimo CTS) e, in quanto compatibile, del *Codice civile* e relative disposizioni di attuazione, una *associazione* avente la seguente *denominazione*: "ASSOCIAZIONE CULTURALE CHIOSTRO APS".

Art. 2

Sede

L'Associazione ha sede in Lamezia Terme. Il cambiamento dell'indirizzo nell'ambito dello stesso Comune potrà essere effettuato con la decisione del consiglio direttivo senza che ciò comporti modifiche al presente Statuto e all'Atto Costitutivo. Per il raggiungimento degli scopi sociali l'Associazione potrà istituire sezioni o sedi secondarie nei luoghi che riterrà più opportuni nell'ambito del territorio nazionale.

Art. 3.

Durata

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato. Essa potrà essere sciolta anticipatamente nei modi previsti dallo Statuto o dalla Legge.

Art. 4

Oggetto

Lo scopo principale dell'Associazione è promuovere socialità, mutualismo, partecipazione e sviluppo del senso di comunità, e contribuire alla crescita culturale e civile dei/delle propri/e soci/e, come dell'intera comunità.

Sono finalità dell'associazione:

- la promozione del benessere delle persone e il riconoscimento del diritto alla felicità;
- la promozione della cultura, delle sue forme espressive, della creatività e delle attitudini creative, degli spazi per l'espressione, la formazione, lo studio, la ricerca, la sperimentazione, la creazione, la produzione e fruizione culturale;
- il riconoscimento dei diritti culturali, la promozione dell'accesso universale alla conoscenza, al sapere, all'educazione, alla cultura, all'uso delle nuove tecnologie della dell'informazione e comunicazione, all'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi basati sul modello della condivisione della conoscenza, la promozione dell'inclusione socio culturale, anche in riferimento alle problematiche della disabilità, e dell'inclusione digitale (eInclusion);
- la promozione della cultura cinematografica e audiovisiva, ai sensi della L. 220/2016, attraverso proiezioni, dibattiti, conferenze, corsi, pubblicazioni e iniziative di formazione del pubblico riferite particolarmente al mondo giovanile e alle istituzioni scolastiche.

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, di una o più delle seguenti attività di interesse generale, in forma



di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi:

1. Assistenza:

- a. a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b. b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c. c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- d. q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive Decreto legislativo del 03/07/2017 n. 117 - Pagina 11 modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- e. u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- f. x) cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184;

2. protezione civile:

- a. y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;

3. patrimonio ambientale e riqualificazione urbana:

- a. e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;

4. patrimonio storico, artistico e culturale:

- a. f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- b. z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;

5. educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale, e dello sport:

- a. d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- b. i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art.5 CTS;
- c. k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- d. l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- e. t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

6. agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità:







- a. s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
7. promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero:
 - a. n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
 - b. r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
 - c. v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
 - d. w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
8. formazione e servizi:
 - a. g) formazione universitaria e post-universitaria;
 - b. h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
 - c. p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
 - d. j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
 - e. m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
9. attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione
 - a. o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile.

L'Associazione per il raggiungimento dei suoi fini, intende promuovere varie attività, in particolare attività di:

- assistenza e supporto logistico per la realizzazione di attività inclusive per tutte le persone vulnerabili e per l'inclusione di persone con disabilità e dei loro familiari;
- gestione punto bar con somministrazione di bevande e alimenti;
- formazione e laboratori su cinema, teatro, audiovisivi e arti figurative in genere con eventuale diffusione dei risultati mezzo stampa, documenti multimediali, spettacoli teatrali ed altre forme ritenute idonee alla comunicazione delle attività svolte;





- animazione per bambini e ragazzi realizzata attraverso laboratori di vario tipo come: workshop, lettura animata, scrittura creativa, arte, fumetti e qualunque altra attività che sia confacente al raggiungimento degli obiettivi statuari;
- sensibilizzazione alla cultura della legalità attraverso seminari, incontri, laboratori creativi, supporto e realizzazione di specifiche attività settoriali (manifestazioni, festival, attività didattiche, incontri, laboratori, manifestazioni, presentazioni di libri, campagne, ecc.) ;
- catalogazione di materiale librario, multimediale, audiovisivo e audiovisivo storico per l'allestimento e la realizzazione di biblioteche, mediateche, mediateche accessibili e archivi multimediali storico-culturali;
- assistenza e supporto dedicati a persone con demenze attraverso l'organizzazione di momenti di animazione e aggregazione;
- socializzazione ludico-ricreativa rivolte ad anziani, famiglie, nuclei monoparentali, migranti e altre categorie vulnerabili;
- formazione professionale finalizzata allo sviluppo di figure tecniche specializzate nel settore audiovisivo o di altri settori aderenti agli obiettivi associativi;
- divulgazione culturale attraverso presentazioni di libri, convegni, conferenze, dibattiti, reading letterari, seminari, workshop, attività teatrali, corsi/incontri musicali, incontri di arte-terapia, proiezioni di film, cortometraggi, lungometraggi, documentari, concerti, animazione per bambini e ragazzi;
- formazione (attraverso) corsi di perfezionamento e aggiornamento teorico/pratici per educatori, insegnanti, operatori sociali e operatori culturali;
- promozione di azioni di collaborazione con Università, Centri di Ricerca e di Alta Formazione e istituzione di gruppi di studio e di ricerca;
- editoria quali pubblicazione di bollettini, atti di convegni, seminari, nonché di studi e di ricerche;
- azioni a tutela dell'ambiente attraverso pratiche quotidiane e sensibilizzazione della popolazione attraverso convegni, manifestazioni, laboratori, creazione di orti sociali, azioni di manutenzione del verde urbano;
- comunicazione attraverso la cura e l'implementazione di strategie comunicative realizzate mezzo social-network o mezzo stampa rivolte a operatori economici locali o piccole-medie imprese;
- gestione logistica e comunicativa di spazi espositivi;
- valorizzazione e diffusione della cultura e delle tradizioni popolari;
- promozione del territorio con l'organizzazione di visite guidate nelle località storiche, turistiche e culturali del territorio di riferimento;
- incubazione culturale con ideazione e implementazione strategica di eventi culturali;
- somministrazione di prodotti alimentari con particolare attenzione a prodotti tipici locali, nell'ottica della valorizzazione e promozione del territorio;
- somministrazione di prodotti alimentari nell'ambito di convegni, incontri, dibattiti e di altre attività che richiederanno tale servizio;
- promozione di politiche finalizzate alla valorizzazione, ampliamento e messa a disposizione di luoghi, spazi e occasioni ludiche, sportive, ricreative, giochi da tavolo, giochi di ruolo e altre forme di attività che possano favorire la partecipazione attiva e la socializzazione dei cittadini;
- promozione di una cultura della convivenza civile, delle pari opportunità, della socialità, dell'intercultura, delle differenze culturali, etniche, religiose, di genere e per la tutela delle diversità realizzando attività in tutte le forme espressive, culturali, multimediali, sportive, turistiche, ricreative, musicali, di spettacolo, d'animazione e d'informazione;



- promozione per affermare il riconoscimento per tutti dei diritti sociali e culturali attraverso l'accesso alla conoscenza, al sapere, all'educazione, alla cultura, all'uso delle nuove tecnologie, alla comunicazione sociale, garantendo, quindi, l'inclusione per tutti i cittadini.



Tutti i campi in cui si manifestano esperienze culturali, ricreative e formative e tutti quelli in cui si può dispiegare una battaglia civile contro ogni forma d'ignoranza, d'intolleranza, di violenza, di censura, d'ingiustizia, di discriminazione, di razzismo, di emarginazione, di solitudine forzata, sono potenziali settori d'intervento dell'Associazione.

In generale sono potenziali settori di intervento dell'Associazione, ove compatibili, le attività di cui all'articolo 5 del CTS e successive modificazioni e integrazioni.

L'Associazione può inoltre svolgere attività di somministrazione ai/lle soci/e di alimenti e bevande come momento ricreativo e di socialità, complementare e strumentale all'attuazione degli scopi istituzionali e delle attività di interesse generale, come previsto dall'art. 85 comma 4 del CTS.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del CTS, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai/lle propri/e associati/e. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il/la volontario/a è socio/a o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

L'Associazione provvede ad istituire apposito registro ove iscrivere i/le volontari/e dell'Associazione che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

L'Associazione potrà inoltre avvalersi, in caso di particolare necessità, per lo svolgimento dell'attività di interesse generale ed il perseguimento delle finalità, di prestazioni di lavoro dipendente, autonomo o di altra natura, anche ricorrendo ai/lle propri/e associati/e, secondo i limiti e le modalità stabiliti dalla normativa vigente.

L'associazione si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali e in particolare della collaborazione con Enti Locali e soggetti privati anche attraverso la stipula di apposite convenzioni.

L'Associazione potrà inoltre svolgere qualsiasi altra attività sociale, culturale o ricreativa e potrà compiere qualsiasi operazione economica o finanziaria, mobiliare o immobiliare, purché operi per il migliore raggiungimento dei propri fini istituzionali.

In caso di aggiornamento dell'elenco delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del CTS, l'Assemblea, ai sensi dell'Art. 27 del presente statuto, potrà procedere all'adeguamento del presente articolo.

TITOLO II

Art. 5

Soci

Il numero dei/lle soci/e è illimitato e non può essere inferiore al numero minimo previsto dall'art. 35 c. 1 CTS. Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche o giuridiche, gli enti e le associazioni che ne condividano gli scopi, senza distinzione di nazionalità o cittadinanza. Gli aspiranti soci dovranno presentare la loro richiesta di iscrizione, fornendo le informazioni che saranno loro richieste nel modulo di adesione presso la sede dell'Associazione o con le modalità di cui al successivo art. 7. Si definiscono soci dell'Associazione gli associati (sia persone fisiche sia quelle giuridiche) in regola con il versamento della quota annuale di iscrizione. L'iscrizione comporta il versamento della quota



associativa. Eventuali morosità nel versamento della quota associativa comportano il pagamento degli interessi legali maturati. Il domicilio dei soci, per quello che concerne i loro rapporti con l'Associazione, è quello risultante dal modulo di adesione.

I minori di anni diciotto possono assumere il titolo di socio/a solo previo consenso del genitore o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale.

Gli/le aspiranti soci/e devono presentare domanda al Consiglio Direttivo, menzionando il proprio nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita unitamente all'attestazione di accettare e attenersi allo statuto, ai regolamenti interni e alle deliberazioni degli organi sociali.

Art. 6 **Ammissione dei soci**

Gli aspiranti soci possono presentare la richiesta di associazione anche mediante apposito modulo o, se attivi, attraverso canali social dell'Associazione dell'apposita sezione dedicata alle richieste di adesione online. Sulla domanda di ammissione a socio delibera il Consiglio Direttivo; le quote annuali decorrono dalla data di delibera del Consiglio Direttivo. L'accettazione della domanda di ammissione obbliga l'iscritto all'osservanza delle norme del presente statuto e delle disposizioni che a norma dello statuto stesso, fossero impartite dagli Organi competenti. L'esercizio dei diritti sociali spetta ai soci che siano in regola con le tessere associative per l'anno in corso.

È compito del Consiglio Direttivo, o di uno/a o più Consiglieri/e da esso espressamente delegati/e, esaminare ed esprimersi in merito alle domande di ammissione, entro un massimo di trenta giorni dalla richiesta di adesione, verificando che gli/le aspiranti soci/e abbiano i requisiti previsti. Qualora la domanda sia accolta, la comunicazione di accettazione sarà assolta con la consegna della tessera sociale al/la nuovo/a socio/a e il suo nominativo sarà annotato nel Libro dei Soci.

In caso di rigetto motivato della domanda da parte del Consiglio Direttivo, comunicato entro il termine di cui al primo comma o ad essa non sia data risposta entro lo stesso termine, l'interessato/a potrà presentare ricorso al Presidente entro trenta giorni dalla comunicazione del rigetto ovvero dallo scadere dei termini di cui al primo comma. Sul ricorso si pronuncerà in via definitiva l'Assemblea dei Soci alla sua prima convocazione.

Art. 7 **Diritti e obblighi degli associati**

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi.

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea;
- gli iscritti si obbligano a ripetere annualmente la tessera individuale. Il Consiglio Direttivo fissa, anno per anno, la misura delle quote dovute all'Associazione per il tesseramento.





Art. 8
Perdita della qualifica di socio

La qualifica di socio cessa:

- a. per lo scioglimento dell'Associazione;
- b. per inadempienza degli obblighi assunti a norma del presente statuto, su deliberazione del Consiglio Direttivo;
- c. per recesso.

Art.9
Volontari

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari. Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

TITOLO III

Art. 10
Organi dell'associazione

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) l'Amministratore;

È organismo di garanzia e controllo:

- d) il Collegio dei Sindaci revisori.

Tramite Regolamento o apposita delibera ciascun organismo può attivare per le proprie convocazioni modalità di partecipazione mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

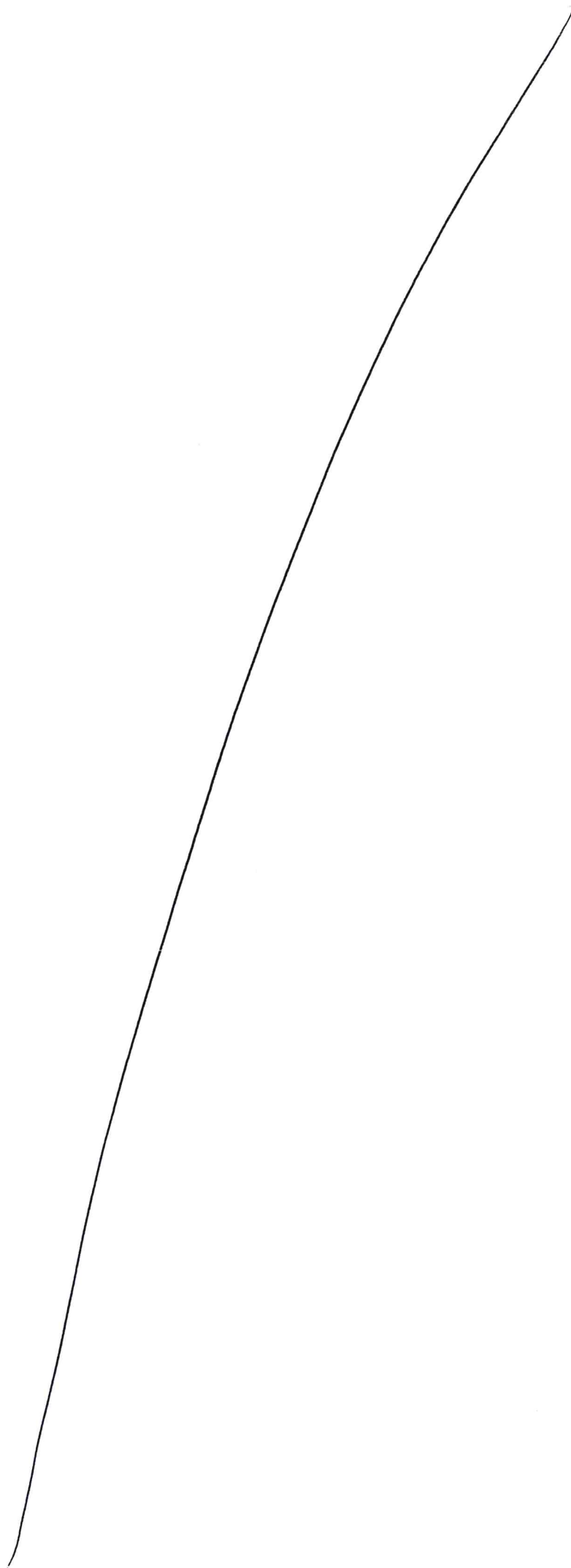
Art. 11
Assemblea

L'Assemblea è l'organo massimo deliberante.

Essa si riunisce in via ordinaria una volta all'anno entro il mese di giugno ed in via straordinaria quando lo richiede:

- a) la maggioranza del Consiglio Direttivo;
- b) un terzo degli associati, in regola con il pagamento della tessera annuale.

La richiesta di convocazione dell'assemblea straordinaria deve essere motivata.



All'Assemblea partecipano con diritto di voto i soci in regola con le quote associative.

L'assemblea viene convocata dal Presidente dell'Associazione almeno dieci giorni prima dell'adunanza.

L'avviso di convocazione viene messo, nella sede dell'associazione, sulla bacheca del sito internet ed agli interessati viene dato avviso mediante comunicazione e-mail o tramite fax, in caso di urgenza da semplice telefonata.

L'assemblea in prima convocazione è valida quando siano rappresentati almeno i 2/3 dei componenti; in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti.

E' ammessa la delega scritta con un massimo di cinque deleghe per presente. Le delibere sono prese a maggioranza dei presenti.

E' necessaria la maggioranza dei 2/3 per le delibere dell'Assemblea che riguardano modifiche dello Statuto.

L'Assemblea generale dei soci, nei termini di cui all'ultimo comma dell'art. 7:

- 
- a) elegge e revoca i componenti degli organi sociali;
 - b) al termine del mandato discute la relazione del Consiglio Direttivo uscente e l'indirizzo programmatico del nuovo mandato; elegge una commissione elettorale, composta da almeno tre soci/e, che controlli lo svolgimento delle elezioni e firmi gli scrutini;
 - c) c) nomina e revoca, nei casi previsti dalla legge, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
 - d) d) approva il bilancio di esercizio e l'eventuale bilancio sociale;
 - e) e) approva le linee generali del programma di attività per l'anno in corso e l'eventuale relativo documento economico-programmatico;
 - f) f) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - g) g) delibera sulle modificazioni dello statuto;
 - h) h) delibera sull'assunzione dei regolamenti interni, compreso il regolamento dei lavori assembleari;
 - i) i) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;
 - j) l) delibera su tutte le questioni attinenti la gestione sociale;
 - k) m) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge o dal presente Statuto alla sua competenza.

Art. 12

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da tre a sette membri che rimangono in carica quattro anni e possono essere riconfermati. Gli stessi vengono eletti dall'Assemblea dei soci.

Il Consiglio Direttivo, nella prima riunione utile, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, nomina il proprio Presidente che è il Presidente dell'Associazione.

Le delibere del Consiglio vengono prese a maggioranza.

Il Consiglio si riunisce, su richiesta del Presidente, almeno una volta l'anno; la convocazione può essere fatta con comunicazione e-mail, con fax o con semplice telefonata almeno tre giorni prima dell'adunanza.

Sono di competenza del Consiglio Direttivo:

- 1) eleggere il Presidente del Consiglio Direttivo qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea;
- 2) applicare i deliberati dell'Assemblea;
- 3) stabilire nell'ambito del Comune di Lamezia Terme l'indirizzo della sede legale dell'Associazione;
- 4) deliberare su sedi secondarie, delegazioni, uffici staccati e rappresentanze;
- 5) aderire ad organismi ed Enti a carattere internazionale, Regionale e Nazionale nonché stipulare accordi a carattere internazionale, nazionale, Provinciale e Regionale;
- 6) redigere ed approvare il bilancio consuntivo e preventivo;



- 
- 7) nominare, eventualmente, l'Amministratore dell'Associazione determinando relativi compiti, su proposta del Presidente;
 - 8) esaminare le domande di adesione di nuovi soci o delegare un suo membro all'adempimento di tale pratica;
 - 9) deliberare in merito al recesso o esclusione di associati;
 - 10) determinare le quote annuali per il tesseramento con facoltà di prevedere quote diversificate per categorie di soci o quote una tantum;
 - 11) deliberare la nomina dell'Amministratore;
 - 12) decidere su qualsiasi attività da intraprendere per la realizzazione dello scopo sociale che non sia di competenza dell'Assemblea dei Soci;
 - 13) nominare, eventualmente, il Collegio dei Revisori o il Revisore Unico determinando relativi compiti ed eventuale onorario, su proposta del Presidente.

Art. 13

Presidente

Il Presidente dell'Associazione è il legale rappresentante dell'Associazione.

Sono di competenza del Presidente, fra l'altro:

- 1) rappresentare l'Associazione;
- 2) firmare tutti gli atti nonché gli ordinativi di pagamento e riscossione;
- 3) aprire conti correnti bancari e/o postali con la possibilità di chiedere ed usufruire di fidi, prestiti, mutui, garanzie, ipoteche, avalli ecc.;
- 4) convocare l'Assemblea dell'Associazione fissando l'O.d.G.;
- 5) convocare il Consiglio Direttivo fissando l'Ordine del Giorno;
- 6) vigilare sul patrimonio dell'Associazione amministrandolo;
- 7) nominare i rappresentanti dell'Associazione presso Enti, Amministrazioni, Istituti, Commissioni, Società;
- 8) proporre la nomina dell'Amministratore, specificando i compiti;
- 9) assumere e licenziare personale;
- 10) provvedere all'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo;
- 11) nominare legali per ogni azione e/o istanza giudiziaria o amministrativa fatta o avviata dall'Associazione;
- 12) fare convenzioni con studi singoli o associati, Istituti di credito, società finanziarie e assicurative.
- 13) autorizzare l'utilizzo oltre che della denominazione dell'Associazione anche del suo marchio ed emblema, fissandone limiti e norme di utilizzo.

Art. 14

Amministratore

L'Amministratore è nominato dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente. L'Amministratore avrà le seguenti funzioni:

- a) responsabile del personale;
- b) responsabile dell'attività organizzativa, del regolare funzionamento degli uffici e della conservazione dei documenti;
- c) coordinamento con il Presidente e gli Organi Sociali nell'espletamento del loro mandato;
- d) partecipazione con voto consultivo alle riunioni degli Organi Sociali, assumendone le funzioni di Segretario.

L'Amministratore compete una retribuzione contrattuale definita dal Consiglio Direttivo con l'atto di nomina. L'Amministratore potrà essere anche persona esterna all'Associazione.



Il Presidente può svolgere le funzioni di Amministratore a tempo pieno previa autorizzazioni del Consiglio Direttivo. Allo stesso nell'espletamento delle funzioni di Amministratore, compete una retribuzione contrattuale.

Art. 15.

Collegio dei Sindaci revisori

Il Collegio dei Sindaci revisori è un organismo di garanzia e di controllo ai sensi dell'art. 30 del CTS. Qualora si renda obbligatorio per Legge o l'Assemblea lo ritenga opportuno, verrà eletto il Collegio dei Sindaci revisori composto da un minimo di 1 a un massimo di 3 componenti, che possono essere individuati anche tra persone non aderenti all'Associazione.

Le cariche di consigliere/a e sindaco revisore sono incompatibili fra loro, ai componenti del Collegio si applica l'articolo 2399 del codice civile (Cause d'ineleggibilità e di decadenza). Almeno uno dei componenti deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile, i restanti componenti dovranno comunque possedere comprovate capacità tecniche, conoscenza dell'Associazione e moralità.

Il Collegio vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs 231/2001, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Il Collegio esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del CTS, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 CTS. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

I/le componenti del Collegio possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Delle deliberazioni è redatto verbale, tale verbale è conservato nel libro verbali del Collegio ed è a disposizione dei/le soci/e che richiedano di consultarlo.

Articolo 16

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 29, nei casi previsti dall'art. 31 del CTS l'Associazione:

- e) potrà incaricare della revisione legale dei conti il Collegio dei Sindaci revisori, qualora sia costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro;
- f) ovvero nominerà un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Art. 17

Gratuità e durata delle cariche

Tutte le cariche dell'Associazione sono gratuite, salvo gli eventuali rimborsi delle spese e quanto stabilito per l'Amministratore qualora nominato. Le cariche hanno la durata di quattro anni.

Art. 18

Revisione legale dei conti

Nei casi previsti dalla Legge o qualora sia ritenuto opportuno l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.



La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di Controllo; in tal caso tutti i suoi componenti devono essere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art. 19

Patrimonio e divieto di distribuzione degli utili

Il patrimonio sociale è costituito:

- a) dai beni mobili ed immobili che a qualsiasi titolo vengono in legittimo possesso dell'Associazione;
- b) dalle somme acquisite al patrimonio o a qualsiasi scopo quali contributi, lasciti;
- c) dalle eccedenze attive delle gestioni annuali;
- d) dalle quote sul tesseramento annuale;
- e) da versamenti volontari degli associati.

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo

Art. 20

Bilancio di esercizio

Il bilancio dell'Associazione è annuale e decorre dal 1 di Gennaio al 31 Dicembre.

Il bilancio consuntivo è rappresentato da uno stato patrimoniale e da un conto economico e contiene tutte le movimentazioni economiche, patrimoniali e finanziarie relative al periodo di un anno, è predisposto dall'Organo di amministrazione, viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore

Art. 21

Bilancio sociale e informativa sociale

L'associazione deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati.

L'associazione deve redigere, depositare presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale.

Art.22

Libri

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.



Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi.

Art.23

Lavoratori

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

Art. 24

Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo

Lo scioglimento dell'Associazione può essere deliberato dall'Assemblea con il voto favorevole di 2/3 dei suoi componenti.

In caso di estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, o dell'organo associativo competente.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

Art. 25

Modifica dello statuto

Tutte le norme contenute nel presente Statuto possono essere modificate se deliberate dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno 2/3 dei suoi componenti.

Art. 26

Rinvio

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dal Codice civile.



